



Autorita' di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud Ascoli Piceno
(istituito con Legge Regionale n° 13/98)

Prot. n.	1762
Ascoli Piceno,	08.09.2015

Esclusivamente mezzo P.E.C.

Provincia di Fermo

Registro PROVINCIA DI FERMO

CENSURA	0028927	09/09/2015
	P FM RP FM ZAMB A	
	9.10.6/2009/ZPA/3	

Spett.li
PROVINCIA DI FERMO
Servizio Ambiente Traporti
Viale Trento, 113-119
63900 FERMO (FM)

e, p.c. CIIP Spa
Viale della Repubblica, 24
63100 ASCOLI PICENO (AP)
ciip@legalmail.it

Oggetto: Parere tecnico di competenza per il procedimento di Verifica d'Impatto Ambientale sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 "Progetto di un impianto per la digestione anaerobica dei rifiuti organici, località San Biagio, Comune di Fermo"

Questa Autorità,

vista la nota dell'Amministrazione Provinciale con la quale è stato convocata una conferenza dei servizi al fine l'acquisizione di pareri e/o contributi per i procedimenti di V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e di V.I.A. ai sensi dell'art. 14 della L.R. m. 03/2012 per la realizzazione di un "impianto per la digestione anaerobica dei rifiuti organici, località San Biagio, Comune di Fermo" (rif. nota Provincia di Fermo prot. n. 25749 del 04.08.2015 – prot. AATO 1593 del 06.08.2015);

Esaminata la documentazione trasmessa, si è potuto constatare che:

- "L'impianto di Digestione anaerobica ha bisogno di importanti quantità di acqua per la produzione; si prevede di allacciarsi all'acquedotto che serve l'area" stimabile in circa 40 metri cubi giorno;
- Le acque reflue urbane assimilate alle domestiche dei locali servizi, le acque di processo e le acque di prima pioggia di dilavamento di superfici impermeabili saranno convogliate mediante condotte fognarie ad un impianto di depurazione privato e quindi non rientrante nel ciclo idrico integrato;

Tutto ciò premesso e richiamato, si esprime il seguente contributo alla realizzazione dell' "Impianto per la digestione anaerobica dei rifiuti organici, località San Biagio del Comune di Fermo":

- relativamente alla fornitura di acqua potabile, è necessario comunque acquisire il parere tecnico del Gestore CIIP S.p.A. per valutare aspetti di dettaglio con l'attuale fornitura idrica;
- relativamente allo scarico di acque reflue, allo stato attuale, la zona è sprovvista di impianti di raccolta dei reflui, per cui la proprietà dovrà provvedere in proprio allo smaltimento e trattamento dei reflui mediante adeguati impianti di trattamento debitamente autorizzati dagli Organi




Autorita' di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud Ascoli Piceno
(istituita con Legge Regionale n° 18/98)

Competenti;

- relativamente allo scarico delle acque bianche, è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino in quanto non possono essere convogliate alla rete fognaria pubblica.

Si ribadisce che lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Cordiali saluti,

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Andrea Aleandri Per informazioni: Tel. 0736 344776 E-mail: aleandri@ato5marche.it	
--	---

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Antonino Colapinto
